

DOMANI, ORE 20.45, NOVARA-ROMA

L'ARBITRO



L'arbitro di Novara-Roma sarà Gianluca Rocchi di Firenze

LAMELA



Erik potrebbe tornare titolare nella posizione di trequartista. Sognando un altro gol.

STEKELENBURG



Il portiere olandese, dopo i tre gol presi col Milan, vuole tornare ad essere una sicurezza.

DE ROSSI



Ancora una volta capitano, a Daniele il compito di guidare la Roma.

LE PROBABILI FORMAZIONI

NOVARA (4-3-1-2)

FONTANA
MORGANELLA
PACI
CENTURIONI
GEMITI
MARIANINI
PORCARI
RIGONI
MAZZARANI
JEDA
MEGGIORINI
A disposizione
COSER
LUDI
GARCIA
GIORGI
PINARDI
RADOVANOVIC
MORIMOTO
allenatore TESSER

ROMA (4-3-3)

STEKELENBURG
CICINHO
BURDISSO
HEINZE
JOSE ANGEL
GRECO
DE ROSSI
PJANIC
BOJAN
LAMELA
BORRIELLO
A disposizione
CURCI
CASSETTI
ROSI
GAGO
PERROTTA
SIMPLICIO
OSVALDO
allenatore LUIS ENRIQUE

LA PUNTATA DI BOJAN

A Novara sotto il nubifragio Luis Enrique si affida a Krkic. La Roma che domani dovrà rinascere e zittire i gufi ha il suo volto giovane e pulito, come quello di questa nuova società. Chiusa l'Opa ci sono 20 milioni da investire. Ma il futuro è domani. Al "Piola" si giocherà sul sintetico. La ditta produttrice del terreno ci spiega tutti i segreti di quel campo

GIANNINI ALLE PAGINE 2 E 3

Cassano, un sogno nel cuore



Fissato per stamattina all'alba a Milano l'intervento di Antonio. Con un obiettivo: tornare in campo prima dei 30 anni, il 12 luglio

CHIARA ZUCHELLI

Nel momento stesso in cui dubitate di poter volare, cessate anche di essere in grado di farlo. Peter Pan.

Antonio Cassano non dubita di poter tornare a volare. Agiocare. La paura un po' c'è. Anche se lui non lo dice e non lo ammetterà mai. Almeno non davanti a Carolina. E neanche davanti alla mamma, Giovanna. Antonio Cassano si fa vedere forte. Lo è,

anche. Diviso tra le solite battute e la voglia di tornare presto a una vita normale. Che per lui è fatta di calcio e Christopher, i suoi amori più grandi.

Stamattina si opera al cuore, entro un paio di giorni è previsto il ritorno a casa, per mettere di nuovo piede su un campo di calcio bisognerà aspettare l'estate. Chil'ha visto dice che punta a tornare a giocare prima dei trent'anni, cioè prima del 12 luglio. Dettagli, neanche troppo in fondo. Perché oggi va in sala operatoria e da domani si rico-

mincia.

Ad operare Cassano sarà il professor Mario Carminati, primario di cardiologia dei difetti congeniti del policlinico San Donato, considerato il maggior esperto europeo del settore. L'intervento dovrebbe terminare già entro le 9 e si tratterà di una procedura di cardiologia interventistica in anestesia locale, per chiudere il "foro" che il cuore di Cassano ha tra i due atri.

ALLE PAGINE 8-9



11104

TAGLI ALLO SPORT, RIECCO I FONDI

A PAGINA 11



MAZZONE: «GIUSTO ASPETTARE ENRIQUE»

Carlo Mazzone, ex allenatore della Roma, ha detto la sua sul momento della Roma a Radio Cucs Legend: «C'è stata una grande rivoluzione - sono state le sue parole - tra squadra, giocatori e allenatore. Non si può fare calcio pretendendo subito i risultati. A Roma la pazienza è una componente che non si conosce. Io a inizio stagione avevo detto che serviva un allenatore con maggiore esperienza. Ora però, dopo aver visto alcune partite, posso dire che Luis Enrique attua un gioco che mi piace e quindi è giusto aspettarlo».

KRKIC IN THE RAIN

Bojan, l'ombrello di Luis Enrique

Per domani previsto un diluvio su Novara, ma il campo sintetico dovrebbe agevolare il gioco veloce che Lucho vuole sempre. L'attaccante spagnolo potrebbe essere l'ideale. Davanti con lui Borriello (in vantaggio su Osvaldo) e Lamela, Pjanic a centrocampo

DANIELE GIANNINI

E' inutile che domani mattina apriate le finestre e alziate lo sguardo al cielo in cerca di un raggio di sole. Non lo troverete. Forse qualche speranza l'avreste a Roma, ma non a Novara. Perché le previsioni del tempo già da una settimana dicono che sarà una giornata di pioggia battente, anzi di temporale. Aldilà della ovvia speranza che il maltempo non provochi nuovi danni a persone o cose, in ambito strettamente sportivo con certe condizioni si sarebbe rischiato addirittura il rinvio del match. Non dovrebbe essere così, perché il temuto sintetico del Silvio Piola di Novara dovrebbe garantire il regolare svolgimento della partita.

Di più, alla fine la pioggia potrebbe non essere penalizzante per la Roma. Come? Possibile per una squadra tecnica come quella giallorossa? Possibile se, come garantiscono, l'erba sintetica reagisce più o meno come un'erba naturale tagliata molto bassa. Ovvero velocizzando il gioco, tanto più se bagnata. E Luis Enrique è uno che a questo aspetto tiene molto, tanto che a Riscone chiedeva che il prato venisse tagliato non solo molto basso ma ad una misura esatta al millimetro, 18 per l'esattezza. E per quanto riguarda il terreno bagnato, quella è un'abitudine non solo sua ma di tutto il campionato spagnolo. Insomma, non un pantano, ma un tappeto velocissimo sul quale cercare di far valere l'abilità nella circolazione di palla e l'elevato tasso tecnico dei singoli.

Ecco quindi che salgono vertiginosamente le quotazioni di Bojan Krkic. Uno che sa cosa significa "schizzare" a mille all'ora, per averlo fatto per anni a Barcellona. Bojan che, qualche giorno fa, come da

tradizione per chiunque sia stato almeno una volta a Roma nella sua vita, ha gettato la classica moneta nella Fontana di Trevi. Il desiderio espresso lo conosce solo lui, quello dei romanisti è che il gioiellino spagnolo possa esplodere definitivamente proprio a Novara, guizzando al "Piola" come faceva al Camp Nou anche se non sono proprio la stessa cosa.

Una maglia da titolare in attacco dovrebbe dunque essere sulle sue spalle. E accanto a lui? Il ballottaggio è tra Osvaldo e Borriello, con l'ex milanista che questa volta sembra essere in vantaggio sull'italo-argentino. Il terzo del tridente (o il trequartista, chiamiamolo come meglio crediamo), con Totti ancora fuori gioco, dovrebbe essere Erik Lamela, che anche contro il Milan ha fatto intravedere numeri al di sopra della media. Se così fosse, se il trio offensivo fosse questo, ne conseguirebbe un ritorno di Pjanic sulla linea dei tre di centro-

campo. Dove certamente ci sarà anche De Rossi e dunque resta un solo posto. A contenderselo sono in tre: Gago, Perrotta e Greco, con l'ex capitano della Primavera che è stato provato da Luis Enrique e che quindi potrebbe avere delle buone chance.

Dietro, invece, il dubbio è sulla destra, con Rosi (al rientro) e Cicinho a lottare per la fascia di destra. Sulla sinistra dovrebbe esserci ancora José Angel, anche se Taddei è sempre pronto a dargli un turno di riposo. Nel mezzo, con Juan e Kjaerko, scelte obbligate con la coppia ormai collaudata formata da Burdisso e Heinze. Esperienza e grinta su un campo poco conosciuto e bagnato. Che potrebbe essere un vantaggio per la Roma, ma è sempre meglio non rischiare.

Qualche chance per Greco. Dietro ballottaggio Rosi-Cicinho



INSIEME

Bojan e Luis Enrique insieme. Arrivano entrambi da Barcellona (Foto Mancini)

LÌ NOVARA

Tesser in emergenza, mancano quattro difensori

RICCARDO FIDENZI

Dopo la notizia buona, per il Novara è arrivata quella cattiva. Infatti, se Massimo Paci due giorni fa è tornato a disposizione, non si può dire altrettanto di altri quattro elementi del reparto arretrato di Attilio Tesser: oltre al portiere Ujkani, non saranno della partita i difensori Dellafiore, Lisuzzo e Ludi.

Ieri pomeriggio gli azzurri hanno svolto un allenamento in cui il tecnico, oltre a prendere atto dell'emergenza ha potuto consolarsi con il recupero di Pinardi. Il trequartista, però, dovrebbe partire dalla panchina. Nella

partitella in famiglia, inoltre, Tesser ha provato diverse soluzioni tattiche, ma con tutta probabilità domani sera schiererà i suoi con un 4-3-1-2: Fontana in porta; Morganello, Paci, Centurioni e Gemiti in difesa; Mariannini, Porcari e Rigoni sulla mediana e Mazzarini alle spalle di Jeda e Meggiorini. Con il Novara, tra l'altro, milita il giapponese Morimoto, vera e propria bestia nera della Roma. L'attaccante ex Catania ha incontrato la Roma in 5 occasioni ed è andato a segno ben 4 volte, siglando addirittura una doppietta nel 2008. Morimoto, però, dovrebbe accomodarsi in panchina.

«Ovviamente sarà una partita molto difficile per noi, ma ce la giocheremo fino in fondo». Il ds del Novara, Mauro Pederzoli, è consapevole delle avversità che la sua squadra potrebbe incontrare contro la Roma. A *Forza-roma.info* precisa, però, che i giocatori per cui ha lavorato in estate, a suo giudizio, stanno facendo piuttosto bene: «Veniamo da due ottimi pareggi con due dirette avversarie. C'è, quindi, stato un minimo di continuità che ci ha permesso di lavorare tranquilli e preparare al meglio il match con la Roma». Che per Pederzoli è uno squadrone: «Sarà, ovviamente, un orgoglio per noi poter ospitare una big

del calcio italiano, quale è la Roma. Prevedo una partita molto difficile per noi - commenta il ds azzurro - perché la squadra di Luis Enrique è piena di grandi giocatori ed esprime un ottimo calcio. Daremo, però, il massimo per cercare di fare risultato».

Il sintetico dello stadio Piola, per Pederzoli, non sfavorirà i giallorossi: «Di solito sono le squadre più tecniche a esprimersi meglio su un terreno del genere, perché la palla scorre più regolarmente». Di contro, per la Roma, l'assenza di capitano Totti: «La sua mancanza è un bene per noi. Premesso questo, dico che la Roma è una squadra in cui qualsiasi gioca-

tore può fare la differenza». Infine, un commento su Luis Enrique: «Non posso, ovviamente, dare giudizi di merito su Roma e la Roma, perché sono realtà che non conosco. Posso solo dire che mi piace molto il modo in cui Luis Enrique fa giocare la squadra e ritengo che i tifosi debbano avere fiducia nella società e nei progetti che sta portando avanti».

Come il ds, anche il tecnico Attilio Tesser conferma a *Rete Sport* che in casa Novara c'è serenità, ma ammette le difficoltà del prossimo incontro: «La Roma è una squadra che vuole fare la partita, pratica un gioco offensivo e ha giocatori di grande qualità».



IL MEDICO GEMIGNANI: «TOTTI? DOPO LA SOSTA»

Il nuovo coordinatore dello staff medico, Michele Gemignani, ha parlato della situazione degli infortunati in casa giallorossa: «Totti? Sta molto bene, sta facendo il recupero funzionale sul campo. L'infortunio avuto si è dimostrato subito serio. Lui voleva accelerare i tempi di recupero, ma non si poteva. Tutto è andato secondo i programmi prestabiliti, spero torni dopo la sosta».

Su Borini «E' stato sfortunato. Soffre di una severa lesione muscolare. Ha iniziato la terapia e dai nuovi esami il grado di lesione sembra minore, speriamo di vederlo in un mese». «Juan? Si era ripreso dal problema al tendine. Si aggregherà al gruppo dopo Novara». Chiusura su Pizarro e Kjaer: «Torneranno entrambi a disposizione dalla prossima settimana».

L'INTERVISTA

«Ecco tutti i segreti del campo»

Il direttore commerciale della azienda produttrice del terreno del Silvio Piola: «Alle spalle c'è una scienza seria e approfondita, non si rischiano più infortuni rispetto al manto naturale. L'effetto sul gioco è quello dell'erba tagliata bassa e poi bagnata»

DANIELE GIANNINI

Ormai da parecchi giorni si sa che sabato sera su Novara cadrà tanta acqua.

Condizioni che in altre circostanze avrebbero messo in dubbio la disputa della partita. Che invece si dovrebbe comunque giocare. Anche per merito di quella che alla vigilia era ed è una delle più grandi incognite della sfida. Per certi versi anche più delle doti della formazione di Tesser. Perché per la Roma sarà la prima partita su un campo in erba sintetica. Che sembra essere il futuro dei campi di calcio.



Non solo di quelli dei circoli, che ormai la adottano da anni, ma anche a livello dei professionisti, soprattutto nelle città in cui il clima è meno clemente. E' il caso del Novara, che è stato tra i primi club europei di un certo livello a dotarsi del terreno in erba sintetica. Per farlo si è rivolta ad una ditta italiana che è all'avanguardia nel settore, la Italgreen, che ha sede a Villa d'Adda, in provincia di Bergamo. Ed è a loro che abbiamo fatto tutte le domande necessarie per togliere molti dei dubbi e delle preoccupazioni che il terreno del Silvio Piola si porta dietro.

«Quella adottata è una tecnologia evoluta che è particolarmente proponibile per stadi come quello di Novara, dove c'è un'alternanza di caldo e grande freddo sempre con parecchia umidità. Condizioni terribili per l'erba naturale» ci spiega Danilo Albani, direttore commerciale della Italgreen.

Questo tipo di terreno viene scelto solo in zone di grande freddo?

Non solo, ma anche in quelle con alte temperature e carenza di acqua. Ed è adatto in generale sia tra i professionisti, sia tra i dilettanti, per quei casi in cui il campo deve essere utilizzato e calpestato per molte ore al giorno.

Veniamo alla struttura di questo terreno. A vederlo da vicino, come è fatto?

E' il risultato della combinazione di vari materiali. La superficie è fatta di un'erba sintetica morbida, che è molto simile a quella naturale. Alta sei centimetri. Il fondo invece è fatto di sabbia. Ma lo strato di contatto con l'erba è fatto con un terriccio in fibra di cocco.

Quale è la differenza rispetto all'erba

sintetica sulla quale parecchi anni fa hanno cominciato a giocare tutti quelli che fanno la classica partitella infrasettimanale tra amici?

E' molto diversa. Questa è definita di terza generazione, quella era di seconda generazione. Questa qui è resiliente. Cioè ha la capacità di resistere all'usura, e di adattarsi in modo di tornare alla posizione originale dopo essere stata calpestata. **E nel gioco è del tutto uguale all'erba naturale?**

A livello di gioco qualcosa cambia. Questo tipo di terreno è leggermente più veloce, soprattutto se

l'erba viene bagnata, come avviene spesso. L'effetto è come quello di un'erba naturale tagliata bassa e anche bagnata.

Comunque è una tecnologia che ha ricevuto l'ok della Uefa e della Fifa.

Anche perché alle spalle di tutto c'è una scienza molto seria e approfondita. Tutti i materiali sono attestati e omologati singolarmente e nel loro complesso. Viene fatto un test sulla capacità di impatto e viene pure simulata una scivolata. C'è poi il test del rimbalzo e quello del rotolamento con la palla che viene fatta scorrere lungo una rampa. Insomma, tutti i dati vengono messi a confronto con i migliori campi in erba naturale.

Oltre al Novara ci sono altre società che si sono interessate all'introduzione di questo materiale?

Sicuramente le due squadre di Genova e quelle di Verona stanno considerando l'ipotesi. Ma la questione è complicata dal fatto che in questi casi c'è da considerare la gestione dello stadio. Le due società che dividono l'impianto si devono mettere d'accordo tra loro e con il Comune che in Italia è quasi sempre proprietario dell'impianto.

Dal punto di vista economico quale è più vantaggiosa?

Il rapporto di costo è di 1 a 3. Diciamo che per un campo in erba naturale servono circa 200 mila euro. Per quella artificiale 600 mila. Poi però a fronte dell'investimento iniziale c'è un grosso vantaggio nel tempo. Il campo in sintetico, per utilizzo, equivale a 3 campi di erba naturale e anche i costi di manutenzione sono circa un quarto.

E in termini di infortuni? Anni fa, con



COME AL NATURALE

Qui sopra il Silvio Piola di Novara. Sotto un'immagine ravvicinata dell'erba sintetica. Nella foto piccola il direttore commerciale di Italgreen in campo



la vecchia erba sintetica si diceva che il rischio di lesioni aumentava parecchio. Ora la questione è diversa? Sono stati disputati vari tornei Fifa e sono state create commissioni per gli infortuni. Si è visto che su questo sintetico gli infortuni sono inferiori per numero mentre per varietà sono analoghi a quelli tradizionali. Insomma, dal suo punto di vista, è meglio il campo naturale o quello artificiale?

In condizioni ideali forse il miglior campo è quello naturale. Ma per tanti motivi il manto erboso naturale è spesso non soddisfacente, mentre quello in erba sintetica garantisce sempre le stesse condizioni e la stessa qualità. Soprattutto nell'ottica di uno stadio di proprietà da vivere sette giorni su sette. L'erba dello stadio della Juve, ad esempio, pare già in sofferenza. E' normale, lo stadio è un ambiente chiuso, l'erba non respira.

Le squadre avversarie si lamentano mai? Insomma, danno la colpa della sconfitta al sintetico?

Qualcuno accampa delle scuse, ma credo siano più fissazioni dei giocatori.

A proposito di giocatori, che scarpini si utilizzano sul sintetico?

Solitamente vedo che usano i 13 tacchetti in plastica. Però in una partita di Coppa Italia Primavera mi è capitato di vedere che si calzavano scarpe con i 6 tacchetti in alluminio.



AMENDOLA: «FIDUCIA NELLA ROMA»

«Ho fiducia illimitata in questa Roma e mi auguro ancora che ci sia tanta pazienza, perché ci divertiremo». Intervenuto a radio Centro Suono Sport l'attore Claudio Amendola, grande tifoso della Roma, ha espresso senza usare mezzi termini il proprio apprezzamento per il tecnico asturiano e per il progetto in cui proprio l'allenatore, ex Barcellona B, ha un ruolo centrale. Amendola ha poi voluto concludere parlando dei giocatori: «Pretendo molta più attenzione ai singoli. Sempre forza Roma!!!».

IN ATTACCO

Borriello tra campo e realtà

Marco potrebbe giocare domani sera al "Silvio Piola" ma a gennaio potrebbe andare via. E dopo il problema che ha messo fuori gioco chissà per quanto tempo Cassano, il Milan sta pensando a un suo ritorno a San Siro



SUPERMARCO
Borriello mentre esulta (Foto Tedeschi)

VALERIA META

Una maglia da conquistare, il gol da ritrovare e la suggestione del ritorno da accarezzare. Sono giornate dense di pensieri quelle di Marco Borriello, che alla vigilia della trasferta di Novara si ritrova sospeso fra un presente che potrebbe vederlo in campo al "Silvio Piola", un passato fatto di un mancato addio con la Roma superato con professionalità e un futuro che potrebbe portarlo lontano da Trigoria, magari già a gennaio.

Il mancato passaggio al Paris Saint-Germain, che non era disposto a investire per un giocatore che non avrebbe potuto giocare le Coppe visto che Luis Enrique lo mandò in campo in Europe League, ha soltanto rimandato una questione comunque da risolvere: Borriello era pronto ad

andare via, con tutto che a Roma si è inserito bene ed è innamorato della città. Nella girandola di combinazioni offensive proposta fin qui da Luis Enrique, lui è quello che ha giocato di meno, aspetta ancora la prima rete stagionale ma intanto continua ad allenarsi con la serietà che ha sempre dimostrato.

La sua luna di miele con la Roma è durata il breve volgere di una stagione, anche per l'impossibilità di vedersi garantita una maglia da titolare. In estate Leonardo era pronto a portarselo a Parigi, Marco era disposto ad andare, poi quei minuti contro lo Slovan sparigliarono tutto.

Adesso per lui si fa strada l'ipotesi di un ritorno nella mai dimenticata Milano. La lunga degenza che dovrà osservare Antonio Cassano dopo l'intervento al cuore di oggi priverà Allegri del suo attaccante per

diversi mesi e per questo la società rossonera potrebbe decidere di tornare sul mercato in attacco già nella sessione di gennaio riportando a casa il numero 22.

Passato alla Roma in prestito nell'estate 2010, Borriello è stato riscattato per dieci milioni un anno dopo. Nel frattempo il Milan ha preso Mexes a parametro zero, a Trigoria in certo senso potrebbero vantare un credito morale e aprire a una trattativa per la cessione dell'attaccante già nella prossima sessione di mercato.

Intanto, però, Luis Enrique si è ben guardato dall'emarginare Borriello. Con Totti e Borini fuori per infortunio, a Novara Marco è seriamente candidato a una maglia da titolare, anche se come sempre il tecnico scioglierà i dubbi solo all'ultimo momento. Una sua presenza in campo dal primo minuto è comunque tutt'altro che

da escludere: tutte le volte in cui è stato chiamato in causa finora, Borriello ha sempre messo in campo lo stesso impegno e la cosa non è passata inosservata al tecnico.

Domani l'occasione per riprendersi il presente, magari aiutando la Roma a mettersi alle spalle la settimana di cattivi pensieri seguita alla sconfitta con il Milan. Borriello non gioca dalla gara di Marassi contro il Genoa, quando è subentrato a Perrotta a venti minuti dalla fine, quanto basta per rendersi pericoloso e partecipare all'azione del momentaneo 1-1 di Borini. Al "Piola" potrebbe riavere una chance dal primo minuto tre settimane dopo la partita con il Palermo. Un gol lo riconcilierbbe con il passato e darebbe un altro senso al presente. Il futuro e i suoi ritorni possono aspettare.

Italia
IL PIÙ GRANDE MERCATO

PortaPortese
DELLA COMPRASSENTITA

In edicola allegato a PortaPortese del Venerdì

Distribuito il venerdì nelle seguenti città:

Ascoli Piceno - Avellino - Bari - Benevento - Campobasso - Caserta
Cosenza - Isernia - L'Aquila - Lamezia Terme - Catanzaro - Macerata
Milano - Napoli - Pescara - Reggio Calabria - Salerno - Sesto Fiorentino
Siena - Spoleto e Perugia - Terni - Vasto - Chieti.



«SCHELOTTO ALLA ROMA? PER ORA NULLA»

Matias Ezequiel Schelotto, centrocampista di fascia dell'Atalanta, rientra senza dubbio tra i giovani più interessanti del panorama calcistico italiano. Il suo procuratore, Franco Zavaglia, ha fatto il punto sulla situazione del suo assistito accostato a più riprese alla Roma: «Non so di questi rumors, attualmente... Però vediamo se in futuro o a fine campionato potrebbero nascere altre situazioni». Di certo non partirà a gennaio: «Sarebbe presto e comunque il calciatore deve ancora maturare. Ad ogni modo merita uno scenario importante».

IL CLUB

Dall'Opa, risparmiati 20 milioni

L'offerta pubblica della cordata di DiBenedetto sul capitale As Roma si è chiusa e la società partecipata dagli Usa e Unicredit arriva al 78%. Spesi 9,83 milioni dei 30 stanziati, il restante potrà essere investito sul mercato. E per il rinnovo di De Rossi

CHIARA ZUCHELLI

Soldi già stanziati, soldi risparmiati. Si potrebbe sintetizzare così la conclusione dell'Opa obbligatoria sulle azioni As Roma. La società, infatti, aveva stanziato 30 milioni per recuperare le quote minori ma ne ha spesi molti di meno. Ecco perché la Roma potrebbe ritrovarsi - anzi, si ritroverà - con un piccolo grande tesoretto in cassa, quasi da 20 milioni.

La cordata americana, come detto, aveva previsto 30 milioni per recuperare le quote minori. Non li ha spesi. Più della metà è rimasta nelle casse sociali. Un buon risultato (non ottimo, visto che a Trigoria pensavano di risparmiare ancora qualcosa) che consente alla Roma di avere a disposizio-

ne soldi che, in buona parte, potrebbero essere reinvestiti in altre operazioni. Facile pensare al rinnovo di Daniele De Rossi, la priorità che la società deve affrontare in queste settimane.

Qualche giorno fa Franco Baldini aveva detto: «Entro 15 giorni ci saranno delle novità». Da lunedì quindi ogni giorno potrebbe essere quello buono. Per trovare l'accordo definitivo e, soprattutto, per annunciarlo. E chissà che il risparmio sull'Opa non possa davvero rappresentare la spinta decisiva. Le parti sono vicine: De Rossi potrebbe firmare un contratto di quattro anni da oltre cinque milioni a stagione più i premi a crescere (legati al rendimento di squadra e individuale, Nazionale compresa) e già dalla prossima settimana, quando il cam-

pionato si fermerà per l'amichevole dell'Italia di Prandelli con l'Uruguay con cui la Federcalcio festeggerà i 150 anni dall'Unità d'Italia, potrebbero essere giorni giusti per un nuovo contatto con Berti. Di programmato non c'è ancora nulla, ma non è da escludere che l'occasione giusta possa arrivare nel giro di poco tempo. A Roma, a Milano (dove Berti si trova spesso) oppure in Toscana a metà strada. Magari in tempo per rispettare la previsione di Baldini.

Questo il senso - almeno uno dei sensi possibili - di quello che i freddi comunicati finanziari riassumono con freddi numeri e cifre. L'Opa della cordata capitanata da Thomas DiBenedetto sul capitale dell'As Roma si è chiusa e Neep Roma Holding, la so-

cietà partecipata dagli americani e Unicredit, arriva al 78,03% del capitale del club giallorosso. È quanto emerge da una nota, in cui si precisa che in fase d'offerta le azioni consegnate ammontano al 10,94% dell'As Roma per un controvalore di 9,83 milioni di euro. Visto che «all'esito dell'offerta» la cordata Usa «possiede una partecipazione inferiore al 90% del capitale» dell'As Roma, si legge nella nota di Neep Roma Holding, «non si è verificato il presupposto di legge» che fa scattare l'obbligo di lanciare Opa residuale (articolo 108 del Tuf). Neep Roma Holding comunicherà il numero definitivo delle azioni portate in adesione con un avviso pubblico a pagamento sul quotidiano MF - Milano Finanza il 9 novembre.



MIR PRESIDENT
DiBenedetto, numero 1 della Roma (Foto Mancini)

PortaPortese

www.portaportese.it

Il mercato della compravendita

online



ZURIGO SFORTUNATO, KO 1-0 ALL'OLIMPICO

Uno sfortunatissimo Zurigo inciampa all'Olimpico contro una Lazio in grande sofferenza e a cui solo un episodio tanto casuale quanto decisivo ha permesso di conquistare i tre punti: l'undici di Reja ha trovato infatti la rete decisiva al 62' con un tiraccio di Brocchi deviato da Teixeira che ha ingannato in maniera inesorabile il proprio portiere svizzero Leoni. In precedenza gli elvetici erano più volte andati vicino al punto del vantaggio in particolare con Chikhaoui che non ha capitalizzato un'occasione limpidissima solo davanti a Marchetti.

ROMA ROMA BRASIL...ERA

Cicinho: Zero problemi con Luis

«Succedono sempre casini attorno al mio nome, ma io sto bene con tutti. Ho la fiducia del tecnico e devo soltanto lavorare per avere un'opportunità di giocare. La mia testa è sempre alla Roma. Qui sono contento»



PRONTO
Cicinho a Trigoria (Foto Mancini)

FABIO URBISAGLIA

«Non c'è nessun problema tra me e Luis Enrique». Ha scelto le telecamere di casa, quelle di Roma Channel, Cicinho per tornare a parlare dopo un lungo silenzio. Il brasiliano triste e deluso per l'assenza prolungata dal campo in realtà afferma di non esserlo. Messo sul mercato dalla società, l'ex Real Madrid si era visto offrire una grande opportunità da Luis Enrique. Partito titolare nel doppio impegno del preliminare di Europa League, un infortunio nella gara di ritorno gli fa perdere il posto. Da allora infatti solo 20' col Siena e tante chiacchiere sul suo futuro lontano dalla Capitale. Che sia questa la volta buona per mettere da parte le polemiche e rilanciarsi definitivamente? Ecco quello che ha detto lui ieri:

Cicinho, come sta?

Bene, ho lavorato tanto per tornare al meglio senza fastidi. Ho fatto il recupero e ora devo solo lavorare per restare pronto, se ci sarà l'opportunità di giocare. Sei partito benissimo in ritiro, poi sei stato sfortunato infortunandoti in Europa League.

Pronto per tornare protagonista in questa Roma?

Lavoro sempre per fare il meglio per la mia squadra. Ho avuto questo problema due volte, quando stavo giocando bene... La cosa più importante è avere la fiducia di squadra, allenatore e società. Io devo lavorare e continuare a fare il mio lavoro tranquillo, ignorando le cose che succedono fuori. Tutti vedono come sto lavorando e se ci sarà l'opportunità farò del mio meglio.

A Novara vi aspetta una partita da vincere assolutamente. Sarà a

disposizione?

Sì, bisogna vincere: la squadra ne ha bisogno per ritrovare fiducia e allenarsi con maggiore tranquillità. Lavoriamo per questo. Io sto bene, se l'allenatore ha bisogno di me sono pronto.

A proposito, si parla di problemi con Luis Enrique.

Non c'è alcun problema tra me e il tecnico. Succedono sempre casini attorno al mio nome: successe con Spalletti, con Ranieri e ora con Luis Enrique. Non ho problemi con nessuno e lui parla sempre con tutti. Queste cose le dice chi non guarda gli allenamenti tutti i giorni. Io comunque sono tranquillo: ho la fiducia del mister e devo lavorare per avere un'opportunità di giocare.

Hai ottimi rapporti anche con Sabatini e il resto della squadra?. Ormai sei qui

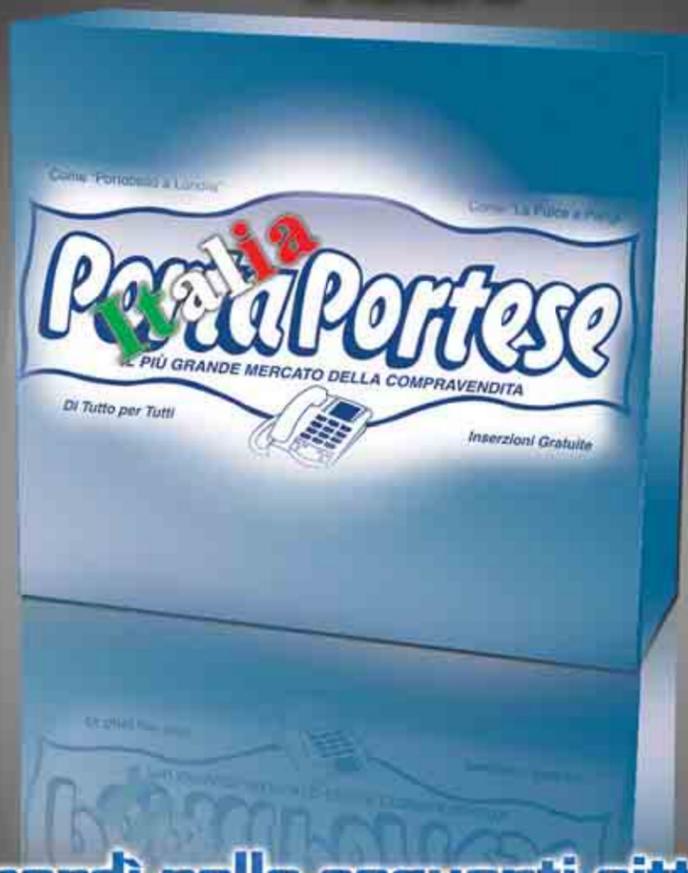
dal 2007, sei quasi un veterano.

Sono sempre stato uno che fa gruppo: non ho mai fatto casini e non ho mai pensato di essere un problema per compagni e società. La mia testa è sempre alla Roma, qui sono contento. Sono felice di avere un'altra opportunità col mister e lavoro per fare sempre il meglio.

Come affronterete questo Novara? Il campo sintetico potrebbe creare problemi?

La squadra è pronta, abbiamo tutti la testa solo sulla partita, stesso discorso per il mister. Non abbiamo mai giocato sul sintetico, ma domani faremo una prova e non credo ci sarà nessun problema. Dobbiamo metterci in testa che siamo una grande squadra e che facciamo parte di una grande società come la Roma. Dobbiamo vincere questa partita.

In edicola allegato a **PortaPortese**
il venerdì



Distribuito il venerdì nelle seguenti città:

Ascoli Piceno - Avellino - Bari - Benevento - Campobasso - Caserta - Cosenza - Isernia - L'Aquila - Lamezia Terme - Catanzaro - Macerata - Milano - Napoli - Pescara - Reggio Calabria - Salerno - Sesto Fiorentino - Siena - Spoleto e Perugia - Terni - Vasto - Chieti.

NOTIZIE E APPROFONDIMENTI
SUL NOSTRO VIVAIO

GIOVANI



UNDER 21, OGGI I CONVOCATI DI FERRARA

Doppio impegno con le qualificazioni europee per l'Under 21 di Ciro Ferrara. Gli azzurrini, i cui nomi saranno resi noti oggi dal tecnico federale, affronteranno la Turchia a Istanbul giovedì 10 novembre (ore 18, le 17 in Italia) e l'Ungheria a Casarano martedì 15 (ore 17). Dopo le tre vittorie del girone ottenute contro Ungheria, Liechtenstein e Turchia, l'Under ritroverà i pari età turchi a un mese dall'ultimo incontro vinto a Rieti. La squadra di Ferrara si radunerà lunedì 7 alla La Borghesiana.

GIOVANISSIMI NAZIONALI

Derby, la prima volta di Coppitelli

Domenica al Gentili prima sfida contro la Lazio per il tecnico ex Frosinone nello scontro al vertice fra le capoliste del girone F «Emozioni particolari? Per ora no, ma dovrò lavorare per attenuare la tensione dei ragazzi. Loro ci pensano già da una settimana»

VALERIA META

Temperatura nella norma, almeno per il momento. Non è una settimana come tutte le altre per Federico Coppitelli, con i suoi Giovanissimi Nazionali attesi domenica dall'appuntamento con il derby d'andata e chiamati a confermare sul campo della Lazio quanto di buono - meglio, di molto vicino alla perfezione - fatto fin qui. Sei vittorie su sei, primo posto in classifica in coabitazione proprio con i biancocelesti, miglior attacco e miglior difesa del girone. Numeri importanti, che Coppitelli si sforza di guardare con distacco anche a poche ore dal suo primo derby sulla panchina giallorossa.

Chi lo conosce dice che non sia il tipo da accusare l'emozione. A chi domenica scorsa gli chiedeva come si apprestasse a vivere la sfida lui ha risposto stringendosi nelle spalle: «Emozioni particolari? Non credo. Più che altro penso che dovrò lavorare molto per non caricare i ragazzi di eccessiva tensione».

Predica serenità il tecnico abituato ai piccoli miracoli, dai due titoli regionali con la Nuova Tor Tre Teste alla stagione da sogno sulla panchina dei Giovanissimi Nazionali del Frosinone, portati a un passo dalle finali scudetto ma anche alla Nike Premier Cup, dove a eliminarli è stata proprio la Roma. Un exploit che a fine stagione aveva fatto sì che si facesse il suo nome perfino come successore di Stramaccioni sulla panchina degli Allievi, invece a Trigoria hanno deciso di affidargli i '97 freschi di titolo regionale.

Romano e romanista, formatosi calcisticamente nella Lupa Frascati, Coppitelli aspetta il suo primo derby più con curiosità che con trepidazione. «Magari a ridosso della partita un po' di emozione la sentirò, chissà...» diceva concedendosi un sorriso dopo settanta minuti passati a sgolarsi in panchina nonostante la cravatta della divisa ufficiale, tenuta insolita per lui che in campo va sempre in una più informale tuta e finisce per dimostrare ancora meno dei suoi ventisette anni. «Il derby non può essere la partita della vita - ha detto -, a maggior ragione in questo momento della stagione. Però per questo gruppo non è una sfida come tutte le altre, perché l'anno scorso sono stati battuti sia all'andata sia al ritorno e questa è l'occasione per rifarsi. Starà a me farceli arrivare con la giusta mentalità».

Finora più che sul piano psicologico Coppitelli ha lavorato - e molto - su quello tattico, improntando la sua Roma a uno spregiudicato 4-2-4, modulo buono a quadrare il cerchio della coesistenza di due prime punte come Trani e Cali. «L'esperimento funziona, ma sono curioso di vedere che succederà contro squadre di livello più alto». Al Gentili Montella si aggiudicò il primo dei quattro derby vinti fra Giovanissimi e prima squadra e alla fine confessò: «Mi sono emozionato». Dovesse finire bene, chissà se Coppitelli riuscirebbe a mantenere il solito aplomb.



DI SUCCESSO

Federico Coppitelli sulla panchina della Roma. Accanto, i Giovanissimi esultano dopo un gol (Foto Mancini)



I PRECEDENTI

I '97 e la vendetta del titolo Regionale

I numeri parlano chiaro, ma a volte non raccontano tutto: dei tre derby disputati dai '97 nella scorsa stagione, la Lazio ne ha vinti due e la Roma uno. Quello che le statistiche non dicono è che la vittoria dei giallorossi è arrivata nell'unica gara che contava qualcosa - il titolo Regionale, il primo della carriera di ragazzi reduci dal noioso campionato Sperimentale/Pro-

vinciale. La Roma vendicava nel migliore dei modi la doppia sconfitta della regular season, Sandro Baroni metteva in bacheca il suo terzo titolo regionale e appuntamento con il derby rimandato ai Giovanissimi Nazionali.

E pensare che in quella finale mancava il capocannoniere Valerio Trani, che aveva chiuso la stagione

con più gol che presenze, ma costretto a guardare i compagni alzare la coppa appoggiandosi alle stampe per un infortunio rimediato in semifinale. A firmare il 2-1 ci pensarono il già nazionale Under 15 Francesco Bordi e Nicholas De Santis. A sentire Coppitelli, l'amaro per i due ko non è del tutto smaltito: domenica l'occasione per il definitivo riscatto. VM

GRR
retesport

creatività: www.araundu.it

Disponibile su
App Store



FM 105.6 MHz

E' sport... Solo su retesport

www.retesport.it

info 06.43999



INGHILTERRA COMMOSSA PER LA DEDICA DI SHARP

L'Inghilterra commossa dopo un gol. Il capitano dei Doncaster Rovers, che qualche giorno prima aveva perso il figlio neonato, ha chiesto e ottenuto di giocare in memoria del figlio. «Fammi scendere in campo - ha detto Billy Sharp al suo manager - voglio segnare un gol per Louie». Sharp dopo un quarto d'ora ha segnato un gol straordinario. Senza esultare - come mostra un video che ben pochi Oltremontani non hanno visto - ha quindi alzato la maglia mostrando la scritta «Questo è per te, figlio».



IBRA ATTACCA GUARDIOLA, POLEMICHE

È rivoltaneisportivi catalani contro Zlatan Ibrahimovic, dopo che da Stoccolma sono giunte anticipazioni del libro autobiografico nel quale lo svedese parla fra l'altro della sua breve tappa blaugrana e racconta di avere pesantemente insultato Pep Guardiola. L'e-

pisodio più brutto - secondo quanto riferisce il quotidiano Aftonbladet, che pubblica estratti del libro - si è verificato dopo una partita di Liga fra Villarreal e Barcellona, nella quale Ibra partì in panchina e giocò solo 5 minuti. I blaugrana erano stati eliminati da poco

in Champions dall'Inter di Mourinho. Lo svedese racconta nel libro di avere affrontato Guardiola in una sala semideserta degli spogliatoi. «Gli ho gridato, non hai le palle! E sicuramente cose anche peggiori». E la polemica è servita.

FORZA ANTO'

Oggi si opera, ma il cuore di Antonio sogna

L'intervento di Cassano programmato al Policlinico di Milano dal professor Carminati, luminare del settore. Il suo obiettivo è festeggiare, il 12 luglio, i 30 anni in campo

CHIARA ZUCCHELLI

Nel momento stesso in cui dubitate di poter volare, cessate anche di essere in grado di farlo. Peter Pan.

Antonio Cassano non dubita di poter tornare a volare. A giocare. La paura un po' c'è. Anche se lui non lo dice e non lo ammetterà mai. Almeno non davanti a Carolina. E neanche davanti alla mamma, Giovanna. Antonio Cassano si fa vedere forte. Lo è, anche. Diviso tra le solite battute e la voglia di tornare presto a una vita normale. Che per lui è fatta di calcio e Christopher, i suoi amori più grandi.

Stamattina si opera al cuore, entro un paio di giorni è previsto il ritorno a casa, per mettere di nuovo piede su un campo di calcio bisognerà aspettare l'estate. Chi l'ha visto dice che punta a tornare a giocare prima dei trent'anni, cioè prima del 12 luglio. Dettagli, neanche troppo in fondo. Perché oggi va in sala operatoria e da domani si ricomincia.

Le dimostrazioni d'affetto di questi giorni lo hanno colpito. Qualcuna se l'aspettava, qualche altra no. Anche se è stato lui a volere che gli fosse concessa la possibilità di vedere gente. I medici infatti in un primo momento avevano sconsigliato che in camera entrassero troppe persone: non volevano che si affaticasse, volevano che restasse tranquillo e pensasse soltanto ai tanti, tantissimi, esami che gli venivano fatti. Ma più le sue condizioni miglioravano, più i dottori capivano che a Cassano è difficile dire di no.

Ci sono stati messaggi che gli hanno scaldato il cuore - appunto - come quelli di Maradona e messaggi che invece gli hanno strappato una risata. Compagni di oggi e di ieri, amici di Genova, Milano, Bari e Roma. Parenti suoi e della giovane moglie, vent'anni appena, che gli sta accanto dividendosi tra lui e il figlio, 7 mesi, e che su Facebook ha pure cambiato la foto del suo profilo: ne aveva una di lei da sola, adesso ne ha una in cui bacia Antonio. In viaggio di nozze, un anno e mezzo fa. Una vita fa.

Cassano è in una camera singola del Policlinico con un televisore che gli permette di vedere le partite. Non si è perso l'impegno del Milan in Champions insieme al cugino e a Gigi D'Alessio, il cantante che ha cantato al suo matrimonio e che lo è andato a trovare un paio di volte in questi giorni. Al Policlinico di Milano è un via vai ininterrotto di personaggi noti e non: i flash dei fotografi e le telecamere cercano i vari Ibrahimovic (che c'è andato due giorni fa per la gioia dei pazienti che non vedevano l'ora di osservarlo da vicino), Pato, Allegri, Aquilani e



La moglie e la mamma sono sempre accanto a lui, che risponde a tutti i messaggi

Continuano le visite di amici e parenti i medici non volevano lui ha insistito



Vieri. E poi ancora i dirigenti del Milan, i giocatori dell'Inter e persino qualche tifoso che, sfidando il cordone di sicurezza voluto dall'ospedale e dal giocatore, prova ad intrufolarsi. Sorpreso, viene allontanato senza troppi complimenti e giri di parole.

Tutti dicono di averlo trovato bene e tutti, soprattutto, lo aspettano «pre-



sto in campo. Perché - le parole di Galliani - sta bene bene bene». Chi non può andarlo a trovare gli telefona, come Buffon, De Sanctis e altri compagni. Il cellulare squilla di nuovo, arriva un altro messaggio, Cassano risponde sempre. E mamma Giovanna sorride.

Lei che si era presentata in ospedale, si mischia al rumore delle ambulanze che sovrastano le parole e allora capisci che, privilegiato quanto ti pare, in ospedale ci sei davvero. Ma è un attimo. Il cellulare squilla di nuovo, arriva un altro messaggio, Cassano risponde sempre. E mamma Giovanna sorride.

Il volto di sua moglie, in questo senso, è stato ed è un libro aperto: tiratissimo i primi giorni, più tranquillo ieri e oggi. Capelli legati, pantaloni della



timidita. Ma lui sembrava così diverso, da come lo immaginavo. Gentile». Arriva in taxi, i cronisti la riconoscono, qualche curioso passa e si affaccia per vedere ma nessuno, per delicatezza e pudore che dovrebbero essere sacrosanti e che invece spesso non ci sono, le rivolge la parola. Testa bassa, entra dalle porte automatiche dell'en-



trata principale, sale dal marito, lo accarezza, ci parla, ride e scherza con lui, gli racconta di Christopher e cerca di portare un po' della loro quotidianità in ospedale. Poi esce da un'uscita secondaria sul retro e va a casa, in centro, dal figlio. Da domenica le sue giornate sono tutte uguali.

Stamattina, all'alba, sarà in ospedale. Per la giornata più importante. Ad operare Cassano sarà il professor Mario Carminati, primario di cardiologia dei difetti congeniti del policlinico San Donato, considerato il maggior esperto europeo del settore. L'intervento dovrebbe terminare già entro le 9 e si tratterà di una procedura di cardiologia interventistica in anestesia



Galliani: «L'ho visto bene bene bene» Ha visto la partita con Gigi D'Alessio

Non si aspettava tante dimostrazioni d'affetto la lettera di Maradona lo ha emozionato



locale, per chiudere il "foro" che il cuore di Cassano ha tra i due atri. Mario Carminati è il responsabile della cardiologia per i difetti congeniti sia a livello pediatrico sia per gli adulti. Fu lui, vent'anni fa, il primo al mondo ad operare al cuore una bimba direttamente nell'utero della madre. La ragazza oggi sta bene.

Così come starà bene Cassano. Che sabato sera si prendeva la sua bella dose di fischi dall'Olimpico. E sempre così, da quando è andato via a gennaio del 2006, lasciandosi dietro un armadietto svuotato dal cugino e una serie di rimpianti buoni a riempire il volo Iberia che l'ha portato a Madrid. Roba di campo, comunque.

Dimenticata in fretta, visto che a Roma scherzava con le persone che avevano condiviso con lui i cinque anni a Trigoria e, in aereo, faceva lo stesso con Ibrahimovic e Aquilani senza lontanamente immaginare come sarebbe cambiata la sua vita nel giro di qualche ora. S'è spaventato. E pure tanto. Più per Carolina e Christopher che per lui. Quando sei marito e padre certe cose non devi neanche pensarle, ti vengono naturali.

Così come lui è sempre venuto naturale giocare - e bene - a pallone. Ecco perché con Francesco Totti in campo è sempre andato d'accordo. Sono stati una coppia splendida, sarebbero potuti esserlo ancora per tanto tempo se Cassano non avesse deciso di andare a Madrid impellicciato a perdere, così, qualche anno di carriera. Poi c'è stata Genova, che per lui è Carolina e un cielo che è sempre più blu. Infine, Milano. Uno scudetto vinto, da semi protagonista, e un inizio di stagione superlativo. Gol, assist e pure qualche chilo in meno. Buttati giù nell'ultima parte d'estate, visto che in ritiro si era presentato sovrappeso.

A vederlo adesso, racconta chi ha avuto modo di incrociarlo visto che sulla sua privacy Cassano è stato ed è rigidissimo, pare siano passati anni. Mica mesi. Ma guai a dirglielo perché risponde sempre nello stesso modo. E non è roba da giornale.

È roba da Antonio. L'uomo, non il calciatore, cresciuto tutto d'un pezzo. Che quando calano le luci su Milano e gli amici vanno via, riprende il telefono e guarda le foto di Christopher, che già tante volte lo ha visto allo stadio. Col Milan e anche con la Nazionale, a Firenze. E' troppo piccolo per ricordarsene però.

Ecco perché Cassano tornerà a giocare. E ecco perché il Cassano giocatore è il calcio. Sembra goffo - magari lo è pure - ma è quando corre dietro a un pallone diventa leggero. Non saranno separati. E' una questione di cuore.

ATLETICA, MOTORI E NUOTO
ROMA NON È SOLO CALCIO

ALTRI
SPORT



RUGBY, BRUNEL NUOVO CT: «IN 2-3 ANNI PUNTIAMO AL SEI NAZIONI»

Sulla panchina dell'Italrugby torna un francese. Jacques Brunel si è insediato come commissario tecnico della nazionale e si pone subito una ambiziosissima meta. «Nei prossimi due-tre anni - ha detto nella conferenza stampa in cui la Federazione lo ha presentato - la squadra deve essere in posizione di provare a vincere il Sei Nazioni ed entro il ciclo quadriennale del mondiale arrivare fra le prime sei squadre al mondo».

ATLETICA

Meno Roma di corsa a New York

Parte oggi da Fiumicino la delegazione di atleti romani attesi domenica dalla Maratona più famosa del mondo. Rispetto alla passata edizione gli iscritti provenienti dalla Capitale sono meno della metà, appena 120 contro 300

FEDERICO PANICCIA

Sarà una corsa meno romana quella l'edizione numero 42 della Maratona di New York, in programma domenica. Colpa della crisi o forse solo delle troppe partecipazioni per i tanti atleti che hanno deciso di disertare il circuito newyorkese: resta il fatto che una delegazione che l'anno scorso contava trecento iscritti, oggi ne ritrova appena centoventi, in partenza dalla Capitale fra ieri e stamattina.

Come sempre, il percorso della maratona più famosa del mondo passerà attraverso diversi distretti della Grande Mela: Staten Island che sarà il punto di partenza, Brooklin, Queens, Bronx, Harlem e Manhattan, dove è previsto l'arrivo dentro a Central Park. New York si prepara all'appuntamento sportivo più importante dell'anno, che richiama da tutto il mondo più di 40mila maratoneti ogni anno (le iscrizioni si sono chiuse lo scorso aprile).

Pettorina e scarpette da ginnastica per il fotografo romano Alessandro Maggi, per l'ex attore, oggi produttore, da sempre diviso tra Roma e New York, Andrea Piedimonte Bodini, e per il maratoneta Gianfranco junior Napoleoni. E se non fosse che la Roma sarà in trasferta, il nome di Luis Enrique che compare nella lista di chi è in partenza, potrebbe far pensare che per le strade di Manhattan potesse correre anche l'allenatore giallorosso.

C'è molta attesa intorno alla manifestazione, tanto per ammirare i colori e l'atmosfera della 42 chilometri statunitense, quanto per vivere quella che sicuramente sarà un'emozionante sfida per la vittoria finale fra alcuni dei maratoneti più forti al mondo. A New York si corre per la gloria, non per il tempo. Il tracciato non è tra i più veloci al mondo, impossibile paragonarlo a quello delle maratone europee dove si cercano primati e crono importanti. Gli atleti hanno però la possibilità di mettere in bacheca una delle vittorie più prestigiose della carriera. La lista dei maratoneti che ci proveranno è lunga. Ci saranno al via ben 22 atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi, 4 di que-



A BROOKLYN
Un'immagine della New York City Marathon 2010

sti medagliati, 7 sono invece gli atleti che hanno vinto una medaglia ai Campionati del Mondo. Fra i favoriti c'è il ventottenne messicano Juan Luis Barrios, che ha un primato personale di 2h14'20". L'etiopio Gebre Gebremariam, vincitore lo scorso anno, ha il tempo di 2h04'53" fatto segnare quest'anno a Boston. Jaouad Gharib è l'esperto marocchino, 39 anni, con un tempo di 2h05'27". 24 anni per l'etiopio Tsegaye Kebede, che vanta un primato personale di 2h05'18". Meb Keflezighi è un

altro runner di casa, 36 anni, con il miglior tempo sulla maratona di 2h09'15". Non ha bisogno di presentazioni il keniano Emmanuel Mutai, 27 anni, che ha un primato di 2h04'40" ottenuto in aprile a Londra. Altro keniano, altro Mutai, è Geoffrey, 30 anni, con un tempo di 2h03'02" fatto segnare a Boston quest'anno, virtuale record del mondo. Viktor Rothlin è l'unico europeo di alto livello, 37 anni svizzero, con un primato personale di 2h07'23". Lo spettacolo è assicurato.

IL PROTAGONISTA

C'è anche Pizzolato A Manhattan 2 trionfi

Orlando Pizzolato è uno dei maratoneti italiani più blasonati nel mondo. Vincitore della maratona di New York per due anni consecutivi, nel 1984 e nel 1985, sarà presente anche quest'anno sul percorso americano, di cui può essere considerato un veterano.

Le vittorie a New York sono state sicuramente le più importanti nella sua carriera, ma nel corso degli anni ha fatto registrare altri importanti risultati. Ha conquistato nel 1988 il primo posto alla maratona di Venezia, si è classificato secondo ai campionati europei di Stoccarda nel 1986, sempre nello stesso anno si è classificato terzo alla maratona di Boston e nel 1987 ha conquistato il sesto posto ai Campionati mondiali di Roma.

Pizzolato è diplomato in fisioterapia della riabilitazione (specializzazione in fisiologia articolare). Nella vita di tutti i giorni è un massaggiatore, specializzato in plantari e problemi dell'appoggio del piede presso lo studio del dottor John Pagliano (Long Beach-USA).
FP



MOTORI

Tutti in kart sognando la pista Cimmino in tutti i mari

FABIO URBISAGLIA

"Roma in Kart 2011...sognando la pista" è un'iniziativa che farà felici tanti bambini e, con loro, tanti genitori. L'evento, in programma per fine settimana del 12-13 novembre (a partire dalle 9) nell'area antistante il Palazzo Civiltà del Lavoro all'Eur, più precisamente nel Quadrato della Concordia e pensato esclusivamente per giovanissimi tra i 6 e i 14 anni, è stato presentato ieri in Campidoglio alla presenza di Alessandro Cochi, Delegato alle Politiche Sportive del Comune di Roma, del Presidente della Csaì, Angelo Sticchi Damiani, e del Presidente della Sottocommissione Csaì Karting Vittorio Loriga.

L'obiettivo di Promomedia, Dipartimento Sport Roma Capitale, Csaì e ACI Sport è quello di offrire l'opportunità a tanti studenti romani e non, di prendere contatto con le nozioni di base di educazione stradale e contemporaneamente di avvicinarsi al mondo dei kart, disciplina sportiva tanto affascinante quanto ancora sconosciuta ai più.

I bambini potranno infatti, in via del tutto gratuita, salire su dei kart omologati per questo tipo di situazioni e provare l'emozione di gui-



IN PISTA
Un giovanissimo pilota di kart

darli in un circuito. All'interno di un Motorhome verrà invece allestita un'area didattica dove cinque istruttori addetti alla pista accoglieranno i partecipanti e li seguiranno per tutto il percorso. A conclusione dei corsi sarà rilasciato un diploma-pergamena di partecipazione.

«Il kart è scuola di crescita umana e sportiva - ha detto il presidente della Csaì Angelo Sticchi Damiani -, ma è anche e soprattutto l'opportunità di apprendere i segreti della guida fin da giovanissimi, a tutto vantaggio della sicurezza stradale».

NUOTO

Salvatore Cimmino intende conquistare i mari dell'intero pianeta e la prossima impresa sarà in Africa. L'atleta paralimpico ha presentato ieri a Roma, nel salone del Circolo Canottieri Aniene la prossima tappa del progetto "A nuoto nei mari del globo".

Sono intervenuti il Presidente del Circolo Canottieri Aniene Giovanni Malagò, l'Assessore allo Sport della Provincia di Roma Patrizia Prestipino, il Vescovo di Goma Théophile Kaboy Ruboneka, Padre Raffaele dei Padri Caracciolini, il Direttore regionale dell'Inail, Antonio Napolitano e Salvatore Cimmino, atleta disabile del Circolo Canottieri Aniene.

L'obiettivo del progetto di Cimmino è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sulle difficoltà che ogni giorno devono affrontare le persone disabili. Con il tour "A nuoto nei mari del globo-Per un mondo senza barriere e senza frontiere", che ha previsto, tra le altre, tappe in Israele,

Argentina, Messico, Canada e Nuova Zelanda (dove Salvatore ha percorso 30 km in 8 ore e 18 minuti in acque con temperatura di 0 gradi), Cimmino intende conquistare i mari dell'intero pianeta.

La nuova sfida presentata ieri si terrà in Africa, a Goma, nella Repubblica Democratica del Congo, dal 23 al 30 aprile 2012. «È molto difficile trovare aggettivi giusti per descrivere quello che fa Salvatore Cimmino», ha dichiarato Giovanni Malagò. «All'inizio della nostra avventura alcuni ci guardavano con perplessità. Cimmino è riuscito a fare una cosa

assurda: conquistare tutti facendo cose che una persona normodotata non riuscirebbe a fare. Salvatore non potrà partecipare alle Olimpiadi, ma sono sicuro che potrebbe sicuramente vincerle. Noi siamo orgogliosi del nostro settore paralimpico e Cimmino è il nostro fiore all'occhiello» ha concluso Malagò.



CRONACA

LA METROPOLI
IN DIRETTA

ROMA

SIT IN E PROTESTE

Tagli allo sport, riecco i fondi

Contro l'azzeramento delle risorse alle iniziative e alla sicurezza sit in davanti alla Regione. L'assessore poi ci ripensa. L'Associazione Alessandro Bini: «Vigileremo su questi soldi»

ALESSIO NISI

Si sono dati appuntamento in piazza Rai-ondi davanti alla Regione per protestare contro l'azzeramento dei fondi previsti dalle leggi regionali per la promozione e la sicurezza nello sport. In piazza tante associazioni sportive pronte a rivendicare il diritto a quelle risorse senza le quali appassionati di tutti i tipi non avrebbero un posto dove andare. Non solo manifestazioni sportive però. Quei soldi servivano anche la sicurezza: dei campi di calcio e di altre strutture. Su uno di quei campi Alessandro Bini è morto durante una partita di calcio: il rubinetto che gli è stato fatale non doveva stare lì. Promotrice dell'iniziativa proprio l'associazione Alessandro Bini. In piazza c'erano anche il consigliere del Pd Enzo Foschi, il consigliere regionale dell'Italia dei Valori Giulia Rodano e Paol Masini, consigliere del Pd in Campidoglio. Ma soprattutto c'erano tanti sportivi, preoccupati dei tagli lineari. Quei fondi erano stati promessi dalla Regione.

Alla fine ce l'hanno fatta. Una delegazione è riuscita ad entrare in contatto con lo staff dell'assessore regionale alla Cultura, Arte e Sport Santini. I fondi sono stati ripristinati. Per il 2011 insomma sono stati stanziati 500 mila euro a sostegno di iniziative e manifestazioni sportive e 801 mila euro per finanziare interventi di messa in sicurezza di impianti sportivi pubblici e privati. «La Giunta Polverini ha voluto confermare la forte attenzione per lo sport di base - ha commentato l'assessore regionale Santini - dimostrando un significativo impegno a individuare le risorse per finanziare i bandi per l'anno 2011 per la promozione delle iniziative sportive e per la messa in sicurezza degli impianti sportivi, nonostante le difficoltà di bilancio e la critica situazione economica e finanziaria sia regionale sia nazionale, che ha imposto pesanti tagli su tutti i capitoli di bilancio». Durante l'incontro è stato sottolineato l'impegno della Regione diretto a snellire le procedure di riconoscimento della personalità giuridica delle associazioni sportive dilettantistiche. È stato anche ricordato che nei prossimi giorni inizieranno gli incontri propedeutici agli Stati Generali dello Sport del Lazio, organizzati in collaborazione con il Coni Lazio, per confrontarsi con tutti gli operatori del settore in vista dell'elaborazione di un nuovo testo unico in materia di sport che la Giunta Polverini vuole adottare.

«Una piccola vittoria» l'ha definita Delia Santalucia, la mamma di Alessandro Bini. «L'assessore si era impegnato e ha fatto del tutto per non farsi togliere questi fondi - spiega Delia - tagliati dall'assessore al Bilancio. Secondo lo staff c'è stata una comunicazione spartana. A noi non c'era stato detto che c'era l'intenzione di reperire altri fondi a sostegno delle iniziative». Ma, avverte Delia, si tratta di «fondi che verranno erogati solo nel 2012. E noi vigileremo».

TORNA LA VIOLENZA SQUADRISTA, AGGREDITI 5 DEL PD: ATTACCAVANO MANIFESTI CONTRO LA MAFIA



Aggrediti mentre affiggevano manifesti. Il capogruppo del Pd del IV Municipio e altri quattro militanti sono stati malmenati da alcuni giovani la scorsa notte. A denunciarlo è Umberto Marroni, capogruppo Pd in Campidoglio. «Un vero e proprio agguato quello di questa notte che ha visto protagoniste una decina di persone, dalle prime indiscrezioni vicine a movimenti di estrema destra» spiega Marroni. Sull'episodio la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo ipotizzando il reato di lesioni nei riguardi delle persone aggredite

STAZIONE TIBURTINA

Studenti contro il no ai cortei cariche della polizia e fermi

Manganellate, trattative estenuanti con le forze dell'ordine, camionette fuori dalle scuole, alcuni ragazzi fermati. E anche, secondo quanto denunciato dagli stessi studenti, l'identificazione di ragazzini minorenni. Ore trascorse tra tensioni e tornei di calcio sotto il cavalcavia della stazione Tiburtina e slogan urlati contro il sindaco Alemanno e il suo divieto di sfilare in corteo nel municipio, dopo gli scontri del 15 ottobre. In serata un primo bilancio, oltre 100 ragazzi identificati.

Cronaca di una giornata difficile. Alcune centinaia di studenti che hanno accennato un piccolo corteo dalla stazione Tiburtina sono stati bloccati sotto il viadotto, accerchiati e caricati dalle forze dell'ordine. Al grido di «corteo corteo», i ragazzi, tutti a volto scoperto, contestavano l'ordinanza del sindaco Alemanno che impedisce i cortei nel centro della capitale. Gli studenti con le mani alzate e a volto scoperto gridavano "vergo-

gna, vergogna", invitando a gran voce i poliziotti a lasciarli passare ribadendo le loro intenzioni totalmente pacifiche. Le forze dell'ordine hanno però caricato gli studenti. I ragazzi avevano prima bloccato dei bus alla stazione Tiburtina e una volta che si sono mossi sono stati bloccati. Dopo avere forzato il cordone delle forze dell'ordine sono stati caricati.

«Abbiamo tra i 14 e i 20 anni, siamo a volto scoperto e ci impedito di girare liberamente per la città. Prendete a manganellate i minorenni, buffoni» hanno urlato gli studenti dopo le cariche alle forze dell'ordine, schierate in tenuta antisommossa. Tutte le vie d'uscita dalla piazza erano presidiate dagli agenti. Alcuni manifestanti hanno tentato di occupare il cantiere della stazione Tiburtina e sono stati allontanati con altre cariche.

La giornata di tensione si è chiusa a metà pomeriggio, quando è stato fatto partire un mini-corteo diretto alla Sapienza lungo la

via Tiburtina (bloccando per qualche minuto il traffico su una carreggiata), senza agenti o camionette alle costole. Il percorso improvvisamente è deviato, con un blitz davanti al commissariato di San Lorenzo: «Liberate tutti i fermati» hanno urlato più volte i ragazzi seduti a terra, ma un dirigente di polizia è uscito precisando: «Non abbiamo più nessuno dentro. Liberare la strada». E la marcia è proseguita, dopo una breve consultazione, alla volta di piazzale Aldo Moro. Attraverso le immagini della scientifica saranno verificate eventuali responsabilità su singoli episodi. E se la manifestazione si è conclusa, non è finita la protesta: gli studenti hanno annunciato una serie di mobilitazioni per i prossimi giorni, la prima è prevista il 22 novembre, una data simbolica che coincide con la morte di Vito Scafidi, lo studente ucciso dal crollo di un controsoffitto a Rivali con un corteo davanti al ministero dell'Istruzione.

BREVI

HA PROBLEMI ECONOMICI
SI DÀ FUOCO

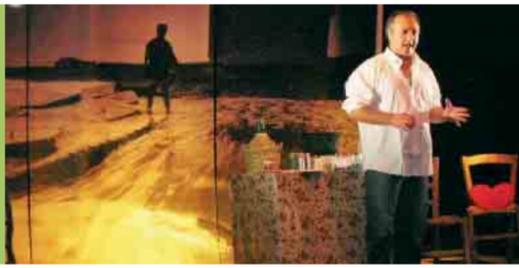
Un italiano di 66 anni si è dato fuoco cospargendosi di benzina, davanti a Palazzo Chigi, sul marciapiede della Galleria Alberto Sordi. I motivi del gesto sarebbero legati a problemi economici. L'uomo, di origini pugliesi, non è in gravi condizioni e si è ustionato una gamba. È stato portato dal 118 all'ospedale Santo Spirito.

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE
PRONTI 4 MILA UOMINI

Una riunione per fare il punto sugli interventi da attuare in vista dell'ondata di maltempo previsto per sabato e domenica prossimi è stata presieduta dalla presidente della Regione Polverini. Nel corso della riunione sono state pianificate le procedure di sicurezza che saranno attivate nei prossimi giorni, con la predisposizione del sistema di allertamento agli enti locali e alle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio. La Protezione civile della Regione sarà attiva 24 ore su 24, attraverso la Sala operativa (numero verde 803555) e il Centro funzionale regionale (numero verde 800276570).

IL LUOGO DELL'APPUNTAMENTO

ROMA DOVE



ALL'AMBRA ALLA GARBATELLA "A COME...AMIANTO"

All'Eur, il 24 luglio del 2008 l'amministrazione comunale fa implodere il Velodromo al cui interno, secondo la relazione dell'Asl, erano presenti 130 chili di materiali in cemento amianto e ben 4.535 chili di materiali contenenti amianto. "A come... Amianto", nasce dalle personali indagini del suo autore su questo argomento ed è corredato dalla proiezione di sessanta immagini che documentano l'evento. Da martedì in scena al teatro Ambra alla Garbatella. Con Ulderico Pesce.

FILM TRAILER

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE - PARTE II

Occupati Hogwarts e il mondo della magia, Voldemort e i Mangiamorte hanno ormai un solo obiettivo: disperdere l'Esercito di Silente e uccidere Harry Potter. Quando arriverà ad affrontare il Signore Oscuro, Harry abbraccerà la possibilità della morte, per guadagnare la salvezza e il futuro. Quello magico e quello babbano.

ESP - FENOMENI PARANORMALI

Lance Preston assieme alla troupe televisiva di "ESP Fenomeni Paranormali", uno show televisivo che si occupa di dare la caccia ai fantasmi, stanno girando un episodio della serie all'interno dell'Ospedale Psichiatrico abbandonato di Collingwood, dove da anni vengono segnalati alcuni fenomeni inspiegabili. Nel nome della buona televisione, la troupe decide volontariamente di chiudersi per l'intera notte dentro all'edificio per poter eseguire delle indagini sul paranormale e catturare il tutto per mezzo delle loro telecamere.

FOUR LIONS Le bizzarre avventure di quattro estremisti islamici inglesi e del loro maldestro tentativo di organizzare un attentato. Four Lions è un tour de force comico e promette certamente di far parlare di sé.

MILO SU MARTE Per Milo, le cose quotidiane che un bambino di nove anni deve portare a termine, possono essere svolte serenamente senza bisogno delle mamme. Ben presto però si accorgerà di quanto abbia bisogno della sua di mamma. Quando, infatti, quest'ultima viene rapita dagli alieni, Milo, si farà in quattro per salvare la sua mamma, affrontando un viaggio spaziale in un pianeta alieno. Con Joan Cusack, Seth Green, Dan Fogler, Elisabeth Harnois, Mindy Sterling, Ryan Ochoa, Julene Renee, Amber Gainey Meade, Jacquie Barnbrook, Raymond Ochoa, Matthew Wolf, Robert Ochoa.

IL ROMANISTA

Registrazione del Tribunale di Roma n. 60 del 20-02-2004

SOCIETÀ EDITRICE:

I Romanisti S.c.

via Angelo Bargoni 8

*impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE

Cammine Fotia

VICEDIRETTORE

Stefano Romita

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Angelo Bargoni n. 8 - 00153 Roma

Tel.: 06 64006501

FAX: 06 64006542

e-mail: posta@ilromanista.it

CONCESSIONARIE ESCLUSIVE DELLA PUBBLICITÀ A PAGAMENTO

Pubblicità locale

TRE-PI PUBBLICITÀ/Srl

Via di Porta Maggiore, 95 - 00185 Roma

tel. 06/70.350.221 - 06/70.350.225

Pubblicità nazionale

Emotional advertising

EMOTIONAL ADVERTISING Srl

Via Mezzogiorno, 29 - 20154 Milano

tel. 02/76318838 - fax 02/33601695

info@emotionaladv.it - www.emotionaladv.it

SPED. ABB. POST. ART. 1 LEGGE 46 DEL 27-2-04 ROMA - RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI PERSONALI ACQUISITI (D.LGS 196/03) E LA SOCIETÀ I ROMANISTI S. C., VIA ANGELO BARGONI 8

TIPOGRAFIA

Telestampa Centro Italia

Oriola (AQ)

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI

FILE

CINEMA • Film per film, sala per sala

A DANGEROUS METHOD

Fiamma Sala 2	16.15-18.20-20.25-22.30
Lux Sala 6	20.30-22.30
Madison Sala 1	17.00-18.45-20.50-22.50
Mignon Sala 2	16.15-18.20-20.25-22.30
The Space Cinema Parco de' Medici 16	21.45-0.05

AMICI DI LETTO

Adriano Multisala Sala 10	20.10-22.30
Cineland Sala 4	20.15-22.30
The Space Cinema Parco de' Medici 2 (Digitale)	22.50
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 16 (Digitale)	17.30-20.00-22.30

AMORE ALL'ULTIMO MORSO

Stardust Village (Eur) Sala 1	15.45-17.50-20.15-22.20
-------------------------------	-------------------------

ARRIETTY

Dei Piccoli	17.00
Lux Sala 6	16.30-18.30
Madison Sala 8	15.15-17.00-18.45-20.50-22.50
Nuovo Cinema Aquila Sala 3	16.00
Stardust Village (Eur) Sala 6	16.00
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 15	11.30-14.40-17.00

BAR SPORT

Adriano Multisala Sala 1	22.50
Adriano Multisala Sala 10	17.30
Roxyparioli Sala 4	22.30
The Space Cinema Parco de' Medici 4 (Digitale)	16.40-22.40
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 1	15.15-17.40-20.00-22.20-0.45
UCI Cinemas Porta di Roma Sala 13	20.10-22.40-01.00

CARNAGE

Eden Film Center Sala 3	15.50-17.30-19.10-21.00-22.40
Greenwich Sala 2	16.15-17.50-19.20-21.00-22.40

COWBOYS & ALIENS

UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 8	19.55-22.30
-----------------------------------	-------------

DRIVE

Andromeda Sala 4 (Digitale)	22.40
Savoy Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30

EX - AMICI COME PRIMA

Andromeda Sala 2	16.15-18.20-20.30-22.40
Cineland Sala 7	16.00-18.10-20.20-22.30
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 13	15.00-17.25-19.50-22.20-0.45
UCI Cinemas Roma Est Sala 6	15.00-17.25-19.50-22.20-15

FAUST

Eden Film Center Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Farnese	15.00-17.30-20.05-22.30
Mignon Sala 1	14.45-17.20-20.05-22.30

I PUFFI

Atlantic Sala 4	16.00
Cineland Sala 4	15.30-17.50
Lux Sala 4	15.45-18.00
Madison Sala 1	15.15
Stardust Village (Eur) Sala 8	15.30-17.45
Starplex 5	16.00
The Space Cinema Parco de' Medici 2 (Digitale)	16.10
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 8 (3D)	14.50-17.25

I SOLITI IDIOTI

Adriano Multisala Sala 4	15.00-16.50-18.45-20.40-22.45
Alhambra Sala 1	16.45-18.30-20.30-22.30
Ambassade Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Andromeda Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.40
Antares Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Atlantic Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Barberini Sala 1	15.30-17.15-19.00-20.50-22.40
Broadway Sala 1 (Digitale)	16.30-18.30-20.30-22.30
Cineland Sala 3	17.00-19.00-21.00
Cineland Sala 11	16.30-18.30-20.30-22.30
Doria Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
Galaxy Sala Giove	16.30-18.30-20.30-22.30
Jolly Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Lux Sala 1	15.30-17.20-19.10-21.00-22.50
Maestoso Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Odeon Multiscreen Sala 1	15.30-17.20-19.10-21.00-22.50
Reale Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Roxyparioli Sala 1	15.40-17.30-19.15-21.00-22.40
Savoy Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
Stardust Village (Eur) Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Stardust Village (Eur) Sala 11	15.30-17.30-19.40-21.50
Starplex 1	16.10-18.00-20.00-22.30
The Space Cinema Moderno Sala 3	16.05-18.10-20.20-22.30
The Space Cinema Parco de' Medici 9	17.20-19.30-21.40-23.50
The Space Cinema Parco de' Medici 2 (Digitale)	18.30-20.40
The Space Cinema Parco de' Medici 8 (Digitale)	18.30-20.40

UCI Cinemas Roma Est Sala 6

Eden Film Center Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Farnese	15.00-17.30-20.05-22.30
Mignon Sala 1	14.45-17.20-20.05-22.30

UCI Cinemas Roma Est Sala 6

Atlantic Sala 4	16.00
Cineland Sala 4	15.30-17.50
Lux Sala 4	15.45-18.00
Madison Sala 1	15.15
Stardust Village (Eur) Sala 8	15.30-17.45
Starplex 5	16.00
The Space Cinema Parco de' Medici 2 (Digitale)	16.10
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 8 (3D)	14.50-17.25

UCI Cinemas Roma Est Sala 6

Adriano Multisala Sala 4	15.00-16.50-18.45-20.40-22.45
Alhambra Sala 1	16.45-18.30-20.30-22.30
Ambassade Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Andromeda Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.40
Antares Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Atlantic Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Barberini Sala 1	15.30-17.15-19.00-20.50-22.40
Broadway Sala 1 (Digitale)	16.30-18.30-20.30-22.30
Cineland Sala 3	17.00-19.00-21.00
Cineland Sala 11	16.30-18.30-20.30-22.30
Doria Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
Galaxy Sala Giove	16.30-18.30-20.30-22.30
Jolly Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Lux Sala 1	15.30-17.20-19.10-21.00-22.50
Maestoso Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Odeon Multiscreen Sala 1	15.30-17.20-19.10-21.00-22.50
Reale Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Roxyparioli Sala 1	15.40-17.30-19.15-21.00-22.40
Savoy Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
Stardust Village (Eur) Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Stardust Village (Eur) Sala 11	15.30-17.30-19.40-21.50
Starplex 1	16.10-18.00-20.00-22.30
The Space Cinema Moderno Sala 3	16.05-18.10-20.20-22.30
The Space Cinema Parco de' Medici 9	17.20-19.30-21.40-23.50
The Space Cinema Parco de' Medici 2 (Digitale)	18.30-20.40
The Space Cinema Parco de' Medici 8 (Digitale)	18.30-20.40

UCI Cinemas Roma Est Sala 6

Trianon Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
UCI Cinemas Marconi Sala 1 (Digitale)	15.50-20.30-22.40
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 12	14.45-17.00-19.15-21.30-23.45

UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 23 (Digitale)

UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 23 (Digitale)	15.45-18.00-20.15-22.30-0.45
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 2	15.15-17.30-19.45-22.00-0.15
UCI Cinemas Porta di Roma Sala 10	11.15-14.00-16.25-18.50-21.30-23.50

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

Trianon Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
UCI Cinemas Marconi Sala 1 (Digitale)	15.50-20.30-22.40
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 12	14.45-17.00-19.15-21.30-23.45

UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 23 (Digitale)

UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 23 (Digitale)	15.45-18.00-20.15-22.30-0.45
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 2	15.15-17.30-19.45-22.00-0.15
UCI Cinemas Porta di Roma Sala 10	11.15-14.00-16.25-18.50-21.30-23.50

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 2

UCI Cinemas Roma Est Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
-----------------------------	-------------------------

UCI Cinemas Roma Est Sala 9

UCI Cinemas Roma Est Sala 9	16.50-19.10-21.30
-----------------------------	-------------------

ITRE MOSCHETTIERI

Adriano Multisala Sala 1	15.30-17.50-20.30
The Space Cinema Parco de' Medici 13	16.05-19.05-21.45-0.25
UCI Cinemas Parco Leonardo Sala 4 (3D)	14.25-17.10-19.55-22.40
UCI Cinemas Porta di Roma Sala 12	11.05-14.20-17.05
UCI Cinemas Roma Est Sala 8	17.15-19.55-22.35
UCI Cinemas Roma Est Sala 8	17.15-19.55-22.35

IL DOMANI CHE VERRÀ - THE TOMORROW SERIES

Adriano Multisala Sala 9	15.30-17.40-20.15-22.20
Andromeda Sala 7	16.00-18.10-20.20-22.40
Atlantic Sala 5 (Digitale)	16.00-18.10-20.20-22.30
Cineland Sala 5	16.00-18.10-20.20-22.30
Stardust Village (Eur) Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Starplex 10	15.50-18.00-20.10-22.20
The Space Cinema Parco de' Medici 12	16

VENTIQUATTRO ORE
DI NOTIZIE

DALL'ITALIA
E DAL MONDO



MALTEMPO, IN LIGURIA TORNA L'INCUBO PIOGGIA

Torna l'incubo pioggia sulle Cinque Terre e la Lunigiana. Allerta anche a Genova dalle 22 fino a mezzogiorno di domenica: una scuola chiusa, serrande abbassate, centro di accoglienza allestito a Sestri. Oltre 1.200 edifici e 33 corsi d'acqua pericolosi. Allertate tutte le strutture operative delle diverse società che gestiscono le autostrade, Autostrade per l'Italia, Salt, Ats, Autostrada dei Fiori e Autocamionale della Cisa.

LA CRISI E IL PARLAMENTO

Fiducia maggioranza Berlusconi in bilico

Legge di stabilità, governo all'ennesima prova dei numeri ma due parlamentari se ne vanno all'Udc. Sarà ancora conta

Fiducia sulla legge di stabilità e sul maxi emendamento, che arriverà entro martedì o al più tardi mercoledì in Senato in modo da ottenere un percorso definito a Palazzo Madama entro 10-15 giorni: è questo il calendario indicato dal premier Silvio Berlusconi ai paesi dell'area euro nell'incontro avuto a margine del G20. «In questo modo - ha detto il presidente del Consiglio - l'Italia rispetta i suoi impegni e contribuisce al comune progetto di gestione della crisi finanziaria». Dimissioni, liberalizzazioni, pensioni, abolizione delle tariffe fisse e deregulation per le imprese: sono alcune delle misure contenute nel maxi-emendamento alla legge di stabilità che Berlusconi ha illustrato ai partner europei. Intanto il Governo accusa altre defezioni con il passaggio di altri due deputati dal Pdl all'Udc. "Alessio Bonciani e Ida D'Ippolito. Benvenuti!", ha twittato Roberto Rao, braccio

destro di Pier Ferdinando Casini, per salutare l'ingresso dei due parlamentari nelle file dell'opposizione. Scelta confermata dal presidente di turno della Camera, Rocco Buttiglione, che ha formalizzato durante la seduta d'Aula il cambio di gruppo dei due deputati.

Il capo dello Stato intanto, dopo due giorni di consultazioni, tira le fila di un quadro politico ben lontano dalla coesione auspicata per affrontare la crisi. Il Capo dello Stato fotografa il «contrasto» tra l'opposizione che chiede un nuovo governo e la maggioranza convinta di avere ancora la forza per andare avanti. A questo punto la prova della verità, fa capire il Capo dello Stato, si avrà in Parlamento, dove tutti sono «liberi» di decidere e solo dopo, sulla base dei numeri, il Colle potrà «valutare concretamente l'effettiva evoluzione del quadro politico-istituzionale».



Grecia, dietrofront sul referendum che aveva fatto impazzire i mercati

La Grecia intanto cancella il referendum sul piano di salvataggio concordato con l'Ue. La consultazione proposta dal premier Giorgio Papandreu, che aveva spaventato moltissimo i mercati, non si svolgerà e si andrà alla formazione di un governo di larghe intese. Il premier comunque per ora non si dimette

Da oggi la scommessa si muove con te.

Tua moglie ti ha portato a fare shopping e la partita sta iniziando? Sei allo stadio, al bar o a casa di amici a guardare la partita? Non perdere l'occasione di scommettere subito grazie a **INTRALOT Mobile**, il nuovissimo ed esclusivo servizio di Intralot realizzato per chi naviga in internet dal proprio telefono cellulare*.

Puoi scommettere sulle più importanti manifestazioni sportive e anche sugli eventi live, tutto a portata di mano in modo semplice e sicuro.

Registrati subito dal tuo pc sul sito **www.intralot.it** e dopo la registrazione attiva il tuo numero di cellulare nell'area Mobile. Il gioco è fatto! Potrai subito scommettere su **m.intralot.it** E per te anche la nuovissima **APP INTRALOT MOBILE** (disponibile per i-Phone, i-Pad, Android, BlackBerry, Symbian, Java e Opera) che potrai scaricare direttamente sul tuo telefonino. Intralot Mobile, da oggi la scommessa si muove con te.

Per info chiama da Fisso | 800779738 da Mobile | 064147800

*Per conoscere i costi di connessione ad Internet dal telefonino chiama il servizio clienti del tuo Operatore telefonico.

Intralot App
Comfort, esclusività.

intralot

MUSICA, CINEMA, TEATRO, LIVE
TUTTO QUANTO FA ROMA

EVENTI



VIP, PARIETTI: CARLA BRUNI IMITA ELEGANZA ALTRUI, NON HA PROPRIO STILE

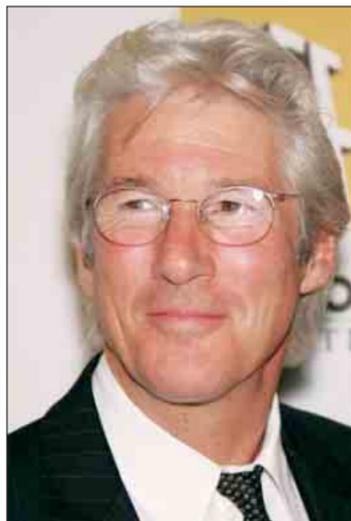
«Carla Bruni imita bene l'eleganza degli altri, ma essere eleganti vuol dire inventare uno stile. A me le icone piacciono quando inventano uno stile, non quando sono cloni di altre - ha dichiarato Alba Parietti - una persona per avere successo deve avere una personalità propria, perché se sei l'imitazione di qualcuno non hai successo. Prendiamo Marilyn o Jacqueline Kennedy - ha aggiunto - hanno inventato uno stile e la gente ha seguito il loro esempio». E parlando di se stessa: «Mi sono ispirata a persone che mi piacevano e li prendevo come modello».

I PROTAGONISTI DEL CINEMA

Gere in Campidoglio. Auguri alla Vitti

L'attore ha ricevuto la Lupa Capitolina per il suo impegno umanitario: «Amo Roma e l'Italia»

IN SCENA



Richard Gere a Roma per il Roma Film Festival. In Campidoglio ha ricevuto la Lupa Capitolina, per l'impegno per i diritti umani

ALESSIO NISI

Monica Vitti ieri ha compiuto 80 anni. La grande attrice, all'anagrafe Maria Luisa Ceciarelli, lontana ormai da tempo dalle scene a causa di una malattia, viene festeggiata anche dal Festival di Roma, che fino a sabato, nel Foyer della Sala Sinopoli all'Auditorium, ospita "Monica e il cinema. L'avventura di una grande attrice", mostra fotografica organizzata insieme al Centro Sperimentale di Cinematografia e Cinecittà Luce che ripercorre la splendida carriera della Vitti che, nell'arco di quarant'anni di attività, ha spaziato per stile e talento, dai ruoli drammatici di Michelangelo Antonioni ad altri ben più brillanti, arrivando a essere l'unica mattatrice della commedia all'italiana, in grado di tenere testa a illustri colleghi tra cui Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi. Per il presidente della Provincia Zingaretti «la Vitti è riuscita a leggere alla

perfezione il carattere e il cuore degli italiani - aggiunge - e a farci capire i nostri lati più affascinanti, ma anche quelli più oscuri, i vizi e le virtù. La vita artistica e i suoi successi sono motivo di grande orgoglio per tutti noi, che oggi le rinnoviamo con sincerità e affetto i nostri migliori auguri per il suo compleanno».

Intanto la sesta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma è arrivata alle ultime battute. E lo ha fatto con una star del calibro di Richard Gere. Ieri il divo americano ha sfilato sul red carpet per poi parlare di "Days of Heaven", il secondo film di Terrence Malick che per primo offrì all'attore un ruolo da protagonista. Dal red carpet poi al Campidoglio per affrontare il problema del Tibet. L'attore è stato accolto in un'aula Giulio Cesare piena di ospiti muniti di macchine fotografiche e cellulari per immortalare il volto. Prima di concedersi alle telecamere, un lungo colloquio con il sindaco Alemanno, durato cir-

ca un'ora. Al termine, Alemanno ha spiegato che «l'argomento trattato è stato quello della cultura tibetana e del suo impegno per questo popolo».

Un filo conduttore che lega la giornata di oggi, per il sindaco, a quella «memorable della consegna della cittadinanza onoraria al Dalai Lama». Proprio per questo impegno, Gere ha ricevuto la Lupa capitolina, mentre oggi al Festival del Cinema riceverà il Marco Aurelio come riconoscimento alla carriera. Due sfaccettature di un uomo che «attraverso l'arte ha potuto anche incontrare una delle culture più grandi del nostro pianeta, cioè quella tibetana». L'attore e regista ha ringraziato il sindaco per il riconoscimento ma soprattutto ha espresso il «piacere di rivedere una persona che ha sempre sostenuto il Tibet». Anche il vicesindaco Sveva Belviso, grande fan di Richard Gere ha voluto donare al suo idolo un'orchidea tagliata direttamente da una pianta che tiene nel suo ufficio.

Al Piccolo Eliseo Anna Maria Guarnieri nei panni di Eleonora Duse

Eleonora Duse avrà il volto di Anna Maria Guarnieri nello spettacolo "Eleonora - ultima notte a Pittsburgh" di Ghigo de Chiara con la regia di Maurizio Scaparro, in scena dall'8 novembre al Piccolo Eliseo. È l'inizio e la fine del lungo viaggio, la lunga tournée, intorno al mondo di Eleonora Duse, figlia d'arte. I primi amori, il cielo di Napoli, Asolo, gli incontri con Gabriele D'Annunzio e Arrigo Boito, le lettere sparse negli anni e nei viaggi, il grande affetto per la figlia Enrichetta, e poi la guerra, l'amore per l'Italia e per la sua lingua, le vittorie, la solitudine, le delusioni, le rivincite, la Parigi di Sarah Bernhardt e via via i palazzi di Pietroburgo, l'amore per Beethoven, la volontà di viaggiare, di conoscere e di sperimentare il nuovo, per poi tornare al suo vero amore: il teatro.

LATOSCA

di LUIGI MAGNI

TEATRO GRECO
STABILE DEL TEATRO MUSICALE E DELLA DANZA

Commedia musicale di RENATO GRECO tratta dal film

Musiche di DAVIDE PISTONI

Regia di LUIGI MAGNI

Con

RICCARDO ANGELINI - Cavaradossi

FRANCESCA NUNZI - Tosca

CARLO RAGONE - Scarpia

Info e prenotazioni:

TEATRO GRECO

Via R. Leoncavallo 10 - 00199 Roma

Telefono 06 860 75 13

promozione@teatrogreco.it

www.teatrogreco.it

Prevedite sul sito www.biglietto.it

e nelle rivendite autorizzate circuito biglietto.it



www.ilromanista.it

COM—
MUNITY

facebook

Al Piola deve giocare Erik Lamela!
(Marchetto Giallorosso)

sms

Unico intoccabile per la trasferta di
Novara: Daniele De Rossi!!! Per il
resto, decida Luis Enrique.
(Sara Asr Sara)

@mail

Domani sera contro gli azzurri
voglio Borriello titolare!
(Danilo Z.)

MANDATECI I VOSTRI MESSAGGI. Il Romanista SU FACEBOOK - MAIL posta@ilromanista.it - SMS 3202020927.

facebook

Domani è Novara-Roma. Abbiamo chiesto ai nostri lettori chi farebbero giocare al "Silvio Piola". Ecco le loro risposte.

LEONARDO FOGLIANI

Stek... Cassetti, Burdisso, Heinze, J. Angel... Gago, De Rossi, Pjanic... Lamela, Borriello, Bojan...

GIOIA PAOLINI

Quelli che segnano!

FRANCESCO ANZOVINO

Stek; Rosi, Burdisso, Heinze, Angel; De Rossi, Pizarro, Pjanic, Lamela; Borriello, Osvaldo (secondo tempo Bojan).

MARCO BUFACCHI

Stek; Rosi, Kjaer, Burdisso, J. Angel; De Rossi, Gago, Pjanic; Lamela, Bojan, Borriello.

YOUCEF ABERKANE

Stek; Rosi, Heinze, Burdisso Angel; De Rossi, Gago, Pjanic; Lamela, Osvaldo, Borriello.

STEFANO PUCCIARELLI

Stek; Heinze, Burdisso, Juan, Angel; De Rossi, Pjanic, Gago; Lamela, Bojan, Borriello.

GIANMARCO MARRANDINO

Avanti con Luis!

IVAN PEROZZI

Stek; Nego, Burdisso, Heinze, Angel; Gago,

De Rossi, Pjanic; Lamela, Borriello, Osvaldo.

LORENZO COPPARONI

Stekelenburg; Rosi, Burdisso, Heinze, J. Angel; Gago, De Rossi, Pjanic; Lamela; Bojan, Borriello.

ANTONIO PINI

Stekelenburg; Burdisso, Kjaer, Heinze,

J. Angel; De Rossi, Gago, Pjanic; Lamela, Osvaldo, Bojan.

MICHELE MAGLIOCCA

Basta Vincere!

ANTONELLO PONZIO

Stek in porta; Rosi a destra e Josè Angel a sinistra, Kjaer ed Heinze difensori centrali. Gago centrale con De Rossi e Pjanic inter-

ni, Bojan trequartista, Borriello e Lamela punte.

TONINO V.

A Novara bisognerà scendere in campo con tanta, tanta, tanta determinazione. Il campo, a quanto pare, sarà appesantito dalle abbondanti piogge, per cui sarà battaglia. Chi gioca lo deciderà Luis Enrique. Però che

siano veri "guerrieri"!!!

ALESSANDRO IS 83

Per domani sera ho un desiderio. Quello di vedere in campo Marco Borriello. Capisco che in attacco abbiamo molti giocatori di qualità, ma è possibile che non riusciamo a trovare spazio per uno così forte? Da Lucho... spazio a Marco!!!



FARIDA

La lavrierina di Paola, tifosa particolare ed appassionata!



VIOLA

5 mesi. «Sicuramente romanista».



IL PIU' GRANDE SPETTACOLO

Il piccolo Stefano, Maurizio e Annalisa. Stefano è fiero di loro.

ECCHIME

LE VOSTRE FOTO SUL VOSTRO GIORNALE
ecchime@ilromanista.it

OGNI
VENERDÌ
IN EDICOLA
con PortaPortese

- ✓ Hobbies
- ✓ Arte
- ✓ Cultura
- ✓ Sport
- ✓ Abbigliamento
- ✓ Animali
- ✓ Smarrimenti
- ✓ Ricerche
- ✓ Messaggi auguri
- ✓ Annunci dal mondo
- ✓ Regali

Como "Portobello" a Londra

ROMA

Come "La Pulce" a Parigi

PortaPortese

IL PIU' GRANDE MERCATO

Di Tutto per Tutti

Inserzion

Tre-pi PUBBLICITA' S.r.l.

TRE-PI PUBBLICITA' S.r.l.
Concessionaria Esclusiva Pubblicità
00185 Roma - Via di Porta Maggiore, 95
Tel. 06.70350221-5 Fax 06.70304816

STORIE

LA TRASFERTA PIEMONTESE IN CASA DELLA NEO ARRIVATA IN SERIE A DOBBIAMO AFFRONTARLA SERIAMENTE, COME UNA FINALE DI COPPA

A NOVARA PER SPLENDERE

Dateci delle immagini così

